



**ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI DUE ANNI PER LA FORNITURA
TRASPORTO E SCARICO PRESSO I MAGAZZINI DELL’ENTE DI SACCHI DA 20 KG
DI CONGLOMERATO BITUMINOSO DI TIPO TRADIZIONALE PER LE ESIGENZE
DEI SERVIZI TECNICI DEL DIPARTIMENTO II “VIABILITÀ E MOBILITÀ”**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

CIG- 977722989B

ROMA 17 aprile 2023

Elaborato n. 4

Il progettista
P.I. ~~Generoso~~ Francipane

Il Rup
Ing. Vincenzo Cecere

Il Direttore del Dipartimento II

Ing. Giuseppe Esposito



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

DUVRI

N. contratto d'appalto o d'opera	
Attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera	FORNITURA, TRASPORTO E SCARICO PRESSO I CENTRI ZONA E MAGAZZINI DELL'ENTE, DI CONGLOMERATO BITUMINOSO IN SACCHI DA 20 KG PER LE ESIGENZE DELLA VIABILITÀ.
Quantità	
Appaltatore/prestatore d'opera	Impresa:
Datore di Lavoro stazione appaltante:	Ing. Giuseppe Esposito
Responsabile della sicurezza della stazione appaltante Dip. II	Ing. Vincenzo Cecere
Direttore dell'esecuzione	P.I. Generoso Francipane
Datori di lavoro interessati dall'appalto	Il Datore di Lavoro della Città Metropolitana e Il Datore di Lavoro della Ditta Fornitrice.
RSPP interessati dall'appalto	Il RSPP della Città Metropolitana e il RSPP della Ditta Fornitrice



Il presente documento è redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente all'esecuzione di tutte le opere, le provviste e quanto occorra per la realizzazione del servizio di **“FORNITURA TRASPORTO E SCARICO PRESSO I MAGAZZINI DELL'ENTE DI SACCHI DA 20 KG DI CONGLOMERATO BITUMINOSO DI TIPO TRADIZIONALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TECNICI DEL DIPARTIMENTO II “VIABILITÀ E MOBILITÀ”.**

DATI GENERALI

Committente: Città Metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento II- “Viabilità e Mobilità”–Viale Giorgio Ribotta,41/43 – 00144 Roma

RUP: Ing. Vincenzo Cecere

Datore di lavoro: Ing. Giuseppe Esposito

Responsabile della sicurezza della stazione appaltante Dip. II Direzione: Ing. Vincenzo Cecere

Indirizzo dei magazzini: Case Cantoniere/Magazzini dell'Ente

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE

Ragione sociale:

Impresa:

RSPP dell'Impresa:

PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione del rischio interferenze contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

DESIGNAZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le lavorazioni che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come in appresso, salvo quelle speciali prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Direttore dell'esecuzione:

“FORNITURA TRASPORTO E SCARICO PRESSO I MAGAZZINI DELL'ENTE DI SACCHI DA 20 KG DI CONGLOMERATO BITUMINOSO DI TIPO TRADIZIONALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TECNICI DEL DIPARTIMENTO II “VIABILITÀ E MOBILITÀ”.



INTERVENTI PREVISTI

La fornitura del conglomerato sarà effettuata tramite richiesta dalla Sezione Cantonieri e Mezzi attraverso la mail del Dipartimento o telefonicamente ogni volta che sia necessario con un ordinativo non inferiore a 120 quintali, detta fornitura dovrà avvenire presso i magazzini e/o Centri Zona dell'Amministrazione nei giorni dal lunedì al venerdì tra le ore **7,30 e le 12,30**.

	L	Ma	Me	G	V
Personale Stradale della Città Metropolitana					
Impresa Appaltatrice					

PERTINENZE ESTERNE

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, la Ditta Appaltatrice deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo. È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc. Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'azione dell'alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.. In assenza di aree di pertinenza del Committente, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà sulla pubblica via, restando a carico della Ditta ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. L'accesso all'interno dei Centri Zona o Magazzini sarà consentito solo all'autista che porta il mezzo ed a un'eventuale altro operatore, previa comunicazione al Capo Sezione o Geometra di Gruppo ed al Capo Cantoniere responsabile della zona oggetto dello scarico in qualità di preposto.
2. Lo scarico dovrà avvenire nelle aree dei Centri Zona o Magazzini indicate al momento dei singoli ordinativi, in presenza del dipendente della C.M.R.C. incaricata dell'apertura del Centro Zona o Magazzino.
3. **Lo scarico presso i magazzini, a sola cura del fornitore, dovrà avvenire previo coordinamento con il responsabile del magazzino che ospita i dipendenti della C.M.R.C., il quale dovrà obbligatoriamente coordinare insieme al capo cantoniere responsabile della zona l'ingresso al magazzino del mezzo che porta il conglomerato bituminoso afreddo.**
4. Nelle manovre di entrata e di uscita gli operatori della C.M.R.C. potranno coadiuvare l'autista del mezzo nella manovra applicando le procedure di blocco stradale se è necessario.
5. Le operazioni dovranno essere effettuate previa conoscenza da parte del fornitore delle aree e degli spazi per le operazioni e le manovre dei mezzi, per la presenza di avvallamenti, fossi cunette, alberature, che possono essere d'intralcio alle manovre e per evitare impatti e danni alle strutture.
6. Gli operatori dovranno indossare i necessari dpi (scarpe, elmetto, cuffie, indumenti alta visibilità.)

L'autista del mezzo dovrà:

1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nel centro zona o magazzino (ai sensi dell'art. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08).
2. Individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
3. In caso di evacuazione attenersi alle procedure dell'azienda committente.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti e previsti dal proprio DVR.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.



8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza.
9. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
10. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei Responsabili (in particolare in aree di cantiere temporaneo).
11. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori commissionati.
12. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
13. A seguito della designazione della ditta assegnataria del contratto di appalto il “DUVRI” presentato in fase di gara, potrà essere integrato, con nuove misure di prevenzione risultanti dalla riunione di coordinamento e con eventuali soluzioni alternative proposte dalla ditta appaltatrice per la riduzione dei rischi da interferenza; quest'ultimo sarà il “DUVRI Dinamico” che insieme al precedente “DUVRI” dovrà essere allegato al contratto di appalto ulteriori integrazioni potranno essere apportate dai i soggetti interessati dall'appalto (Datori di lavoro in collaborazione con il SPP).
14. Eventuali subappalti dovranno essere autorizzati ufficialmente dal Dirigente delegato.
15. Le ditte subappaltatrici ed i soggetti interessati dovranno sottoscrivere il DUVRI.

Prevenzione incendi e Gestione delle emergenze (vie di fuga e uscite di sicurezza):

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare che il proprio personale: preventivamente prenda visione della dell'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza; mantenga le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone e di mezzi in caso di emergenza; in particolare deve garantire che non sia presente materiale combustibile e infiammabile, o comunque pericoloso; prenda visione della posizione dei presidi di emergenza; si attenga alle disposizioni del Committente in caso di emergenza.

Il Committente tramite il Referente di Sede assicura: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza del Committente (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua etc.

Procedura da adottare in caso di emergenza:

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	- All'interno dei Centri Zona o Magazzini è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota e ogni mezzo è provvisto di estintore. Si informa tuttavia e che a fronte di un evento occorre attivare le procedure d'emergenza o chiamare il numero per l'emergenza incendi (112).
Vostro comportamento di sicurezza	In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco solo se adeguatamente formati (D.M. 10.03.1998) utilizzando i presidi antincendio specifici e operando sempre in sicurezza (garantendosi in particolare la via di fuga). - Avvertite i Vigili del Fuoco – 112 - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento mettendosi a disposizione per ogni chiarimento.
	PRONTO SOCCORSO



Misure di Prevenzione e Protezione	-L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione.
Vostro comportamento di sicurezza	Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione in possesso. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 e seguire le disposizioni impartite, assistendo la persona infortunata.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente o il Responsabile dell'Esecuzione, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Rischi già presenti nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana di Roma Capitale:

- Possibilità di scivolare a causa della natura e condizioni del suolo calpestabile.
- Possibilità di inciampare per la presenza di sconnessioni del suolo calpestabile o per elementi che possono impedire il transito di non facile percezione.
- Possibilità di schiacciamento da parte dei mezzi adibiti allo scarico.
- Possibilità di investimento dovuto al traffico veicolare e ai mezzi adibiti allo scarico.
- Possibilità di caduta dall'alto del materiale oggetto dello scarico.
- Possibilità di rumore.

Mezzi per la movimentazione delle merci.

Negli ambienti sono presenti delle pedane/sistemi di sollevamento a cabina per lo scarico, questi devono essere manovrati dal personale addetto dell'Ente, il personale dell'appaltatore non dovrà sostare nelle aree di manovra degli stessi per evitare incidenti dovuti ad urti con la pedana e cadute di materiale dall'alto. Solo se espressamente autorizzato e con le conoscenze specifiche del sistema di sollevamento, il personale esterno potrà, previa autorizzazione del Responsabile, provvedere allo scarico.

MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE SPECIFICHE PER L'APPALTO

Elementi introdotti dalla Ditta Appaltatrice

- automezzi:
- agenti fisici (calore, rumore, ecc.)

ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	Incidenti: - Impatti tra automezzi	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE



<p>AUTOMEZZI E MACCHINARI</p>	<p>automezzi del personale stradale e mezzi dei magazzini in uso gratuito.</p> <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale stradale - autista mezzo 	<ul style="list-style-type: none"> - No rispetto delle procedure di emergenza - Investimenti - Urti 	<ul style="list-style-type: none"> - Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo. - Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare sempre la precedenza ai pedoni. - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson se necessario. <p>-Non sostare o parcheggiare davanti a presidi antincendio, centrali condizionamento , impianti.</p> <p>Non ostacolare i percorsi di esodo i punti di raccolta in caso di emergenza, ne le vie di accesso e manovra dei mezzi di soccorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i percorsi carrabili non transitare sotto sbarre automatiche/manuali cancelli automatici/manuali in fase di chiusura/apertura. - accedere dalle aree indicate ed autorizzate, sostare negli ambienti autorizzati
--------------------------------------	--	---	---



ATTIVITÀ	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Danno	
2) SPOSTAMENTI A PIEDI NELLE AREE ESTERNE DEI CENTRI ZONA E MAGAZZINI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi del personale della C.M.R.C. adibiti allo scarico e mezzi dei proprietari dei magazzini in uso gratuito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Caduta materiali - Urti - Schiacciamenti - Ostacolo alle procedure di emergenza - Emergenze varie - inalazione di sostanze irritanti 	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'accreditamento all'ingresso dello stabile. - Esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'esterno/interno dello stabile, seguire i percorsi indicati dal personale all'entrata in caso di difficoltà farsi accompagnare o richiedere assistenza. - Attenersi scrupolosamente alle indicazioni impartite in caso d'emergenza. - Utilizzare i percorsi pedonali, non transitare sotto sbarre automatiche/manuali in prossimità di cancelli automatici/manuali in fase di chiusura/apertura. - Non transitare o sostare in aree diverse da quelle di competenza. - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non sostare nelle aree di parcheggio ed in particolare dietro gli automezzi in fermata e in manovra. - Non transitare vicino a cantieri ed attività di manutenzione o scarico merci. - non utilizzare ascensori antincendio o di sicurezza



ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento / Danno	
3) NORME GENERALI	<p>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale stradale - personale che transita nei magazzini in uso gratuito 	- Emergenze varie	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <p>Norme generali</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima di effettuare qualsiasi attività lavorativa su locali/d'impianti, concordare con il referente per l'esecuzione del contratto le modalità di effettuazione dell'attività che dovranno esser comunque svolte in assenza di personale/visitatori/ altre ditte nell'area operativa. - l'area interessata dai lavori dovrà essere sempre opportunamente protetta in modo che sia garantita la salubrità e sicurezza degli operatori e del personale presente nei locali (anche attraverso segnaletica). - i lavoratori dovranno avere sempre la dotazione dei necessari DPI in funzione delle lavorazioni e dovranno essere informati dei rischi presenti nella sede in cui operano e delle misure da adottare nei casi specifici ed in caso di emergenza.

**VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Dalla valutazione effettuata possiamo ritenere che non sono emersi costi specifici relativi alle interferenze.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento “Dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e/o pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

ROMA, il

Firma per Approvazione: _____

Impresa: _____

Datore di Lavoro: Ing. Giuseppe Esposito _____

Direttore dell'Esecuzione: P.I. Generoso Francipane _____

Responsabile della sicurezza della S.A. Ing. Vincenzo Cecere _____

RSPP dell'Impresa: _____